



ECOMONEY è un'idea di business nata da un gruppo di giovani, con lo scopo di migliorare e salvaguardare l'ambiente e la salute di chi ne fa parte.

Questa idea, allora consiste nella raccolta di rifiuti riciclabili, o come piace definirli a noi ,contenitori riutilizzabili in vetro, plastica e alluminio, con lo scopo di trasformarli in materie prime per aziende che si occupano della produzione di questi medesimi materiali.

Il sistema ECOMONEY consisterebbe nel creare in siti ad alto flusso continuo di persone, sportelli ECOMONEY dove le persone possono immettere i loro "rifiuti" e ricevere un compenso da essi . Questi sportelli sarebbero dotati di macchinari in grado di riconoscere la tipologia di rifiuto, verificarne le caratteristiche e riconoscere l'adeguata entrata monetaria a chi lo getta.

Finora ho cercato di esprimere la fase di procurement di ECOMONEY.

Ma come diamo il credito alle persone?

Grazie all'utilizzo dell'ECOMONEY CARD , nella quale verranno caricati crediti virtuali da spendere in locali, come ad esempio supermercati o bar, che fanno parte del circuito ECOMONEY.

Crediti virtuali e non denaro effettivo ,questo per facilitare la gestione del servizio ,perché così facendo si evita il coinvolgimento di istituti bancari con la semplice creazione di un sistema informativo poggiato su una base di dati condivisa fra ECOMONEY e i membri del suo circuito.

A questo punto ,un acuto osservatore puoi chiedersi: Come avviene allora il pagamento della spesa ?

Ciò verrebbe fatto tramite un pagamento diretto fra ECOMONEY e il partner verificando l'importo dovuto nel record relativo all'interno della base di dati.

I Ricavi di ECOMONEY?

Ovviamente la fonte principale di profitto è la vendita delle MP create a chi le richiede, collocandoci allora a monte delle supply chain settoriali.

Le voci di profitto secondarie sarebbero una percentuale del ricavo da ECOMONEY dei nostri partner, ossia in estrema sintesi diminuire l'importo dovuto ai partner di un  $\Delta$  % facendo così "pagare" la visibilità e la pubblicità ottenuta da essi sfruttando il canale ECOMONEY.

In ultimo si avrebbero degli introiti legati agli spazi pubblicitari che ECOMOEY metterebbe a disposizione presso i propri sportelli d'accettazione dei rifiuti.

Dove si focalizza e perché ECOMONEY?

Si è pensato di creare ECOMONEY in Calabria, perché a fine 2012 solo lo 0,2% dei 409 comuni calabresi ha un livello di differenziata superiore al 65%, ed ancora oggi le direttive regionali sui rifiuti danno le linee guida ai comuni, dicendo ad essi che devono puntare a una raccolta differenziata porta a porta in modo tale da controllare la differenziazione nelle case ,se avviene oppure no.

ECOMONEY, (analizzando e considerando Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti , che obbliga i paesi UE ad un livello di differenziazione del 50% in peso del totale dei rifiuti) mira al cambiamento, vuole che siano le persone a voler fare la raccolta e non più ad essere obbligate.

I costi?

I Costi sicuramente deriverebbero da :

- Ammortamento dei macchinari per l'accettazione e la lavorazione dei rifiuti
- Costi di trasporto
- Costi di manutenzione
- Costo delle Risorse umane
- Gestione e smistamento del materiale

Grazie per la prestata attenzione